

Santa Teresa ha venduto l'Hospice

L'ha comprato una cooperativa bolognese per due milioni e 250mila euro

Santa Teresa ha venduto l'Hospice Ok per due milioni e 250mila euro

L'ha acquistato la cooperativa sociale Dolce, che già lo gestiva

L'OPERA Santa Teresa ha venduto l'hospice Villa Adalgisa, a Borgo Montone. Ad acquistarlo, con un investimento di 2 milioni e 250mila euro, è stata la cooperativa sociale bolognese Società Dolce che gestiva già la struttura specializzata nell'assistenza e nelle cure palliative per malati oncologici gravi. «Abbiamo acquistato l'immobile – spiega Pietro Segata, presidente di Società Dolce – e abbiamo registrato solo due giorni fa il rogito. Santa Teresa ci aveva comunicato l'intenzione di vendere. Per l'istituzione religiosa quello di Villa Adalgisa non era un immobile strategico, non avendo al suo interno attività che la coinvolgessero direttamente. Da qui l'intenzione di alienarlo. Ci

hanno chiesto se eravamo interessati e così è nato il progetto».

SEGATA definisce l'intera operazione una vera e propria scommessa, portata avanti all'insegna della continuità e finalizzata anche ad un futuro ampliamento dei posti, con l'obiettivo di ridurre la lista d'attesa per accedere al servizio. «Attualmente – prosegue Segata – i posti sono 16, tutti convenzionati con l'Ausl. Vorremmo già da aprile iniziare i lavori per ultimare l'opera e arrivare almeno a 18 posti». La struttura è gestita sin dall'inizio dalla cooperativa sociale Società Dolce. «Siamo partiti nel 2013 – ricorda sempre il presidente Segata – con 10 posti. Nel gennaio del 2015 erano diventati 13, l'anno successivo 15». Nell'hospice lavorano circa venti persone con diverse funzioni, dai medici agli infermieri professionisti, dagli psicologi ai terapisti.

LA STRUTTURA è nata dalla collaborazione tra Ausl, Società Dolce, Istituto Onco-

logico Romagnolo e Opera Santa Teresa. «Prima – conclude Segata – pagavamo un affitto all'Opera Santa Teresa che ci forniva anche l'assistenza spirituale a chi la richiedeva. Un servizio che l'istituzione religiosa continuerà a fornire».

LO IOR invece mette a disposizione due medici. Nei quattro anni di gestione di Società Dolce la struttura di Borgo Montone ha ospitato circa 900 pazienti provenienti dalla provincia di Ravenna. Villa Adalgisa è stata inaugurata il 7 maggio 2013 con l'obiettivo di dare sollievo al dolore fisico, alla sofferenza psicologica e spirituale dei pazienti e di migliorare la qualità della vita dei malati e dei suoi familiari.

Annamaria Corrado

16

SONO I POSTI LETTO ATTUALI
L'INTENZIONE È DI
AGGIUNGERNE ALTRI DUE



Vi interessa?

Pietro Segata ('Dolce'):
«Per Santa Teresa Villa
Adalgisa non era un
immobile strategico. Da
qui l'intenzione di
alienarlo. Ci hanno chiesto
se eravamo interessati»

Un patto

La struttura di Borgo
Montone è nata dalla
collaborazione
tra Ausl, Società Dolce,
Istituto Oncologico
Romagnolo e Opera Santa
Teresa

Assistenza spirituale

«Prima – conclude Segata
– pagavamo un affitto a
Santa Teresa che ci
forniva anche l'assistenza
spirituale»

BORGO MONTONE L'Hospice inaugurato nel 2013. A destra Pietro Segata ('Dolce')



Peso: 1-6%,47-57%